

1918



Seduta del

1918

sessione

ordinaria

convoc



Riferisco
di avere regolarmente
consegnato ai sig.
consiglieri in grado di
funzionari gli inviti
a (consigli 29-1-18 H. 8)
Sturfo
Cagolini

Per Delib.

S. 29-1-18 H. 8

L'anno 1918 addì 1 del mese di Febbraio a ore 8 pm. nella sala
della Municipalità (consiglio)
convocato come a margine il consiglio comunale. Il
Sindaco, constatato che entro l'ora d'apertura nessun consigliere si è
presentato, ha dichiarato spenta la seduta, la quale, secondo la
rituale libera di giunta e gli atti di amministrazione ai
avviando in II convocazione, domani sera alle ore 7
Letti ed approvati

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Seduta del 5 Febbraio 1918 sess. straordinaria - Seconda convocazione.

L'anno 1918 addì 5 del mese di Febbraio a ore 8 pm.
nella sala della Municipalità (consiglio)
convocato come sopra il consiglio comunale. Il medesimo
delegato costituito in seconda convocazione
nella persona di sig.:

1. Monti nob. Adolfo Sindaco-Presidente
2. Mischietti Pietro consigliere aggiunto
3. Malaspina Giacomo
4. Monaco Gerolamo
5. Brancaglioni Giovanni
6. Sparesato Pietro
7. Turatto Giovanni

Manca i consiglieri sig.:

1. Bartucco - 2. Borini, Decio - 3. Bucci, Giuseppino -
4. Don Albano, 5. Dolcetti Pietro - 6. Grillo Luigi - 7. Finco Antonio - 8.
Gatti Alfonso - 9. Masetti S. Giacomo - 10. Belletti Giuseppe - 11. Veronesi
Romano Giuseppe richiamati - 12. Cagnoni - 13. Sisti non giustificati.
Offici del Segretariato int. sig. Jacchini Raffaele
Il verb. della precedente seduta è stato per letto ed approvato; fu
quello della seduta 23 Ottobre, in cui il sig. Turatto, chiesta ed ottenuta la
lettura dell'agg. X. H. 29-1-18 H. 8, si è pronunciato a favore dell'offerta
come l'offerta di un anno del S. Masetti, a proposito del mancato licenziamento
dell'applicato Siro non potessero figurare nel verbale, come il
S. Masetti ha voluto, poiché il medesimo - secondo la esplicita sua promessa -
lo aveva fatto ed era udienza, in forma del tutto privata - Il consigliere
presente anche a quella seduta riconferma l'errore ed il sig. Turatto deplorea l'accaduto

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

5 Febbraio 1918

sessione

stra ordinaria

II convocaz.

Delib. A. 1

Ogg. I

Provvedimenti
in seguito alla
defezione, della
licitazione per la
vendita delle
piante abbattute
lungo il viale
est della stazione

Seduta pubblica

Il Sig. Presidente informando che la licitazione privata per la vendita dei tronchi di platano abbattuti lungo il viale est della stazione, indetta per il 11 Dicembre pp., è caduta senza per la insufficienza dell'offerta presentata, e fa far let-
tura all'incirca della copia del relativo verbale, gestito con ~~relativa~~ ^{la} documentazione alle N. Prefettura, con foglio 81-12-917 R. 1916, e tuttora giacente presso quell'Ufficio. Aggiunge che sarebbe stato suo desiderio di ripresentare l'offerta col sistema dell'asta pubblica, ma che, in seguito a varie considerazioni, la Giunta ha trovato più opportuna invece, la vendita delle piante di cui si tratta, ~~stata~~ ^{stata} a mezzo della trattativa privata. Propone pertanto di chiedere la necessaria autorizzazione, procedendo ~~alla~~ ^{alla} vendita alle medesime condizioni contenute nel capitolato approvato per delegazione del Consiglio, in seduta 16 Dicembre 1917 R. 151, ^{del 15.12.17} per la vendita delle piante a licitazione privata, ~~accettando l'offerta di prezzo~~ ^{accettando l'offerta di prezzo} ~~di vendita, che da L. 1600~~ ^{di vendita, che da L. 1600} ~~fu fatta nella prima~~ ^{fu fatta nella prima} ~~offerta~~ ^{offerta} ~~del Sig.~~ ^{del Sig.} ~~Presidente~~ ^{Presidente}, approva unanimemente e deliberando la proposta del Sindaco con che le piante da vendere, col deliberato sistema della trattativa privata non possano essere cedute a prezzo inferiore a quello di Lit. 1900 risultante dalla perizia di stima, e dal capitolato citato dell'offerta massima fatta all'atto della detta licitazione privata (Mille novecento).

D. A. 2

Ogg. II

Abbattimento
piante lungo
il viale ovest
della stazione

Il Sig. Presidente, richiamato al Consiglio la propria deliberazione 23 Ottobre 1917 R. 53-1578, resa esecutiva con V. St. Prefettoria 12 Dicembre 1917 R. 9426-II, e pertanto vendita delle piante abbattute lungo il viale est della stazione, ricorda la indagine in più occasioni manifestata dai colleghi perché anche le piante insignificanti sull'opposto lato del viale (quello di ponente) venissero abbattute, a pieno della strada che deve subire l'ombra, giatura e lo stillicidio, con evidente dispendio per la manutenzione. Aggiunge che per la penuria di manodopera, reso sempre più difficile, non fu possibile finis ad ora di provvedere a trattare in atto le volute, dell'Amministrazione, anche per le pretese dei lavoratori, che non avrebbero permesso al Comune - quando l'esecuzione del lavoro fosse stata possibile - di conseguire, dal taglio delle piante in questione, quel margine di utile che l'Amministrazione si è sempre ripromessa di ottenere.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 9 febbraio 1918 sessione ordinaria II convoc.

Ora, invece, si preferirebbe la favorevole occupazione d'apportare nella manodopera indigena, che avrebbe il duplice vantaggio di economizzare nella spesa a vantaggio del bilancio comunale e di procurare una utile occupazione a tanti soldati bisognosi di lavori del genere. Avendo, anzi, che egli avrebbe già ottenuta promessa dal Comandante del distaccamento di stanza a Fratta, che i propri soldati, in grado di farlo, si presterebbero a liberare, presso all'abbattimento delle piante in disprezzo, ^{le quali peraltro} potrebbero poi venire poste in vendita, come s'è fatto per quelle dirette dalla parte di Brando del Rio. Ora, esprimendo, poiché, da un momento all'altro, la legge attualmente presente in Comune potrebbe venire trappolata o diminuita, il Presidente relatore ritiene prudente per il Comune di stabilire per l'org. ed indipendentemente dalla combinazione presentata, le condizioni d'abbattimento delle piante di cui si tratta, per renderne possibile, in qualunque caso, ^{ed in ogni caso} la speculazione, a sollievo della strada. Presenta all'uso il piano appositamente predisposto dalla Giunta Municipale per l'approvazione del Consiglio. Aperta la discussione il Consiglio, prima ancora una volta favorevole all'abbattimento proposto ed a voti unanimi, ^{ne} approva il piano esibito, con l'aver di 6 articoli, che si inserisce qui letteralmente riportato con annesso preventivo d'opera.

Inv. A. 3
Nuovi provvedimenti per l'ampliamento del Cimitero Com. di Fratta
Ogg. III
N. 1221-
Visto
Raviso 22/5/1918
22/5/1918
Contatore

Il Presidente ricorda che il Consiglio in seduta 6 Ottobre 1917, deliberando l'ampliamento dell'attuale cimitero, ne possiede insufficiente al bisogno, entro una spesa di L. 11.000 (undici mila) dividibile in due esercizi con opportune economie da conseguirsi ^{nel bilancio} negli esercizi 1918 e 1919. Informa, con rincrescimento, che la relazione deliberata, per quanto sollecitata, non è per anco ritornata dalla R. Prefettura ed necessario visto di esecutorietà; ma sperando che detto desiderato non possa tardare ancora ad essere emesso, crede bene che il Consiglio, concedendo fin d'ora le autorizzazioni di sua competenza per il prelievo dei fondi occorrenti per le spese di manodopera rimandando al futuro esercizio quelle inerenti all'acquisto del terreno ed al materiale necessario.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Secuta del

5 febbraio 1918

sessione 12a ordinaria 11 convocaz.

Propone a tal uopo che, in spezzando al Deliberato
del 6 Otty pp. i provvedimenti delle somme in economia
possano venir praticati come in appresso:
dall'art. 128, ¹ Ponga p. inoffam. & incendi, lire 1000.:-
id 129, Interessi passivi, " 800.:-
id 129, Erogaçione capitali, " 800.:-
id 94, Corruzione latrice, " 800.:-
id 61, Mandato arreventiça, " 2000.:-
e cop- per una total somma di lire 8000.:-
mediante l'istituçione d' appoib. cert. - 96^{tes} nella parte
straordinaria del bilancio, per una somma equivalente
A questo la Direzione Finanz. ha risposto lamentando che
la Deliberazione relativa all'ampliamento del Limite
non sia ancora formata, e che per questo il Sindaco
d'impedire momentaneamente la pratica
Dopo di che la proposta del Presidente, come sopra formata,
viene approvata a maggioranza.

Que A. 11

Org. IV

Il Pri. Presidente comincia al Consiglio l'excitamento dell'ufficio
Sanitario locale per ~~avere~~ ^{essere} più sempre pronto in
caso di bisogno, appiù locale per malattie infettive, ed avere
d'aver già appiù appiù pratiche per l'arredamento
di un piccolo stabile da prendersi in affitto in posizione di
dall'abitare. Senonchè, rendendosi necessario d' collocare
la famiglia che attualmente occupa il locale designato ed occorrendo
qualche articolo per dispendio ed arredamento, è
necessario che il Consiglio metta a disposizione della Giunta
un certo fondo pecuniario che, per ora, può essere limitato
a Lit. 1000 - Molte - Propongo a tal uopo d'impinguare
l'art. 92 e d'essere pronto. Il locale d'arredamento,
con la somma che potrà eventualmente occorrere
fino alla concorrenza a raggiungere quella d'anzì
fissa (1000 lire) mediante prelevamento dal fondo
per cura pellagra paupers in Lit. 900 all'art. 46 del
bilancio in corso, constando che non ^{quest'anno} ~~essendo~~ ^{metà}
del genere in grado d'abbisognare della spesa cura
Il Consiglio, ed è dell'argomento, approva ad unanimità.

Locally Sissam^{to}-
per malathie
infettive

H. 1220-2
 27-2-18
 Noyes Wright
 V. Reed

Die H. 9

1999. V

Al Secretario, por incasario del Sr. Presidente, comunico a



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

1° Febbr. 1918

sessione straordinaria II convoc

Per la istituzione
della biblioteca
scuola e popolare
obbligatoria

It. 1218 - II
Nov. 25-2-18
M. L. L. L. L.
M. L. L. L. L.

~~Proposizione~~ La circolare pref. 11 dicemb. 1917, relativa all'istituzione di una biblioteca, ammonendo che la giunta, in considerazione dell'importanza della biblioteca popolare in questo Comune, Fratta, nel caso non potesse, avrebbe trovato opportuno di non ~~ad-~~ ~~mettere~~ ~~provvedere~~ ~~la~~ ~~istituzione~~ di una seconda biblioteca, e ~~contando~~ invece un sussidio straordinario a favore di quella esistente per l'acquisto di nuovi libri e, comunque, per il mantenimento della medesima. A tal uopo il sindaco propone in lire 200 l'importo del sussidio stesso, caricandolo la spesa all'art. 115 del bilancio, e trovando conservati 300 lire per la spesa per la quale non ha avuto luogo nel gennaio 1917. Il Consiglio, senza discussioni ed a voti unanimi, approva.

Due A. 6
Esame del conto
1916 della Cong.
d'arbitr.

Ogg. VI

Il segretario riferisce al Consiglio il conto consuntivo 1916 della locale Congreg., approvato dall'Ord. in seduta 29 dicemb. 1917, avendo che il Consiglio stesso ha facoltà di esprimerlo a sensi dell'art. 175 della legge Com. e Prov. Il Consiglio, trovando regolare il conto in parte, e prima voto favorevole per la sua approvazione, con un avanzo di lire 502,60.

Due A. 7
Riapertura
dello
spaccio Com. L.

Ogg. VII

Il Sr. Reg. Turci ricorda ai colleghi che in seduta 13 settembre p.p. n. 46 (V. p. pref. 18-9-17 n. 8480) il Consiglio, mentre deliberava la soppressione del funzionamento dello spaccio Com. L. creata con la deliberazione del 15 agosto p.p. n. 30, rep. esecutiva con V. p. pref. 3 settembre 1917 n. 7543 - II, si riservava di adducere alla riapertura dello spaccio stesso, quando la Giunta fosse stata in grado di assicurare il funzionamento completo, nel senso che, a differenza del primo, il nuovo spaccio dovesse essere potuto rimanere aperto l'intera giornata con personale adatto e sufficientemente munito di sussidio di servizio adatto alla natura e all'importanza dell'esercizio. Considerando di premiare l'opportunità e l'importanza di un spaccio ben regolato per la distribuzione almeno dei generi di prima necessità, e visto di non poter assicurare che la Giunta, dopo maturi studi e rip. in argomento, non sia ora veramente in grado di garantire un buon funzionamento dell'esercizio di cui si tratta, tanto dal lato morale che da quello finanziario ed economico.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

9 febbraio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

La car comunicazione all'uso del regolamento di servizio concesso dalla Giunta stessa, pregando i colleghi di considerarsi il consenso e di esprimere liberamente il loro parere, sulla eventuale riapertura dell'esercizio e l'abbandono del medesimo, dopo averne maturamente e ponderatamente valutata la lettura dell'elenco di rappresentanti il municipio Monaco ottenuta la parola, prova difficile che lo paccio fosse ben funzionare e con soddisfazione della popolazione e si dichiara per altro contrario alla sua riapertura del medesimo. Anche il signor Micheli intransigente difficoltà di non facile spiegazione nella istruzione e nel funzionamento dell'esercizio, mentre il consiglio, sparsa, Tura e lo stesso signor Presidente ribadiscono le osservazioni fatte, quali ad ogni modo, il signor Monaco insiste. Nessi pareva chiuder la votazione, ed il signor Presidente constatò che nessuna diversa proposta viene presentata, mette a voti, per questa e seduta, la proposta della riapertura dello paccio, secondo le modalità della Giunta Municipale nella deliberazione allegata, riconoscendone e proclamandone l'esito di cui in appresso:

- a) Favorevoli alla riapertura dello paccio n. 6 sei
- b) Contrari come sopra n. 4 uno

La riapertura dello paccio (con) è approvata e con essa è approvata la convenzione recante n. 5. 5000 = giusta relazione

Due H. P.

Ogg. VIII

Seduta Segreta

Il signor Presidente riferisce che al personale che attese al funzionamento del soppresso paccio (con) proprio venne disposto il compenso complessivo straordinario di Lit. 700 = Trecento, fatta avvertenza che gli incaricati erano: il fornai maggiore priore Opinto Prozano; il curatore Capelli Luigi e le scrivane Bellestar Giovanni coadiuvate dalle figlie. Prege il consiglio di pronunciarsi sulla proposta di cui sopra. Il consiglio non ha osservazioni di sorta da fare e prova equo e giusto il fissato compenso al personale nominato. La proposta di cui sopra, per tanto, risulta approvata ad unanimità e nelle forme di legge. La spesa straordinaria non rilevata dall'art. 122 e tribolterat, ove prevale economia.

Compenso al personale che attese al funzionamento dello paccio proprio sospeso

1219/15
Approvato dal P. C.
il 5/2/18
Rev. 1918-18
Il Sindaco
Il Consigliere

Prima volta in pubblica
comunicazione
18-2-18
IL SEGRETARIO COMUNALE
Fratra

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

9^e february 1918

sessione 1^a ordinaria II convocaz.

Doc. H. 9

Ricovero invigila
presso la locale
"Divina Provvidenza"

Opp. 18

22891/II
S. R. di Rouze
ceduta 6/6/1975
di approv
refetto mensat
to Cantore

Il Sp. Repub. comunica che in seguito ad analoga
proposta medica la vecchia inferma Donna Giulia
dovrebbe essere ricoverata d'urgenza presso la locale
Casa di Ricovero e Divina Provvidenza, perche' pria
d'affidanza e d'assegnarla alla sua esteriore
sue condizioni di salute -
Fra tanti, ad ogni modo, di provvedimento d'empe-
ra del Consiglio, prega i colleghi d'volersi pro-
nunciare sulla notizia o meno dell'invio d'essa
al Consiglio, riconoscendo trattarsi d'essa persona
e che, appreso il provvedimento adottato e
lo sia proprio la sera di oggi, salva comunque
molto, lo Sp. Repub. spedisce la domanda
presentata per il ricovero della figliuola del richia-
mato. Altra fine l'aspirante, rimasto vedovo, ed in
condizioni di assoluta miseria; ^{questa} limitatamente
però al periodo in cui il richiamato dovrà rimanere
solo e armato, proponendosi pure l'accoglimento
Anche per questo secondo ricovero i colleghi,
ad unanimità d'voti segreti, accorda la propria
approvazione - La Sp. Rep. passa poi all'appro-
pziamento del bilancio in corso

June A. 10

nuovo album
chiffre d'allo
affidare dei
servizi di spazio
piatta e per pubb.

099. X

Non
va
profect

Prevedendo che con Delib. Superiormente approvata
l'affettore dei servizi di cui a margini, tenuto
al pagamento di annuo £. 1450, otteneva da 1-1-913
l'obbuono del 10% per il ricambio in minor n:
cassa, il Sr. Residente avvenne che lo stesso l'ideam
con ulteriore obbuono con effetto da 1-7-913 ed
esibisce l'apposita stampa - Lo stesso di cui
Mouppis debba di spazzare nell'oppo in
a l'effa delle ppe giustificative att. a dimostrarne
le subite dimissioni di in poit. de parte
dell'ist. parte

Let it appear
to Cous - ans -

Il Presidente

H. L. Greaves

Prof. Domenico 10 febbraio 1918. - Reclama: Neppure

Il Corsore
Pag. 10

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNAL

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

16 Aprile 1918

sessione

ordinaria

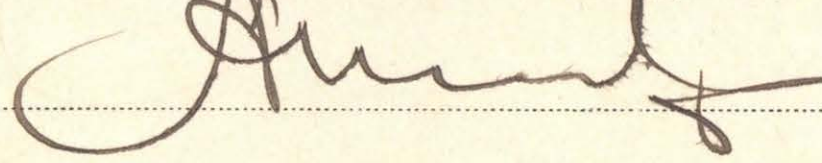
convocaz.

H //

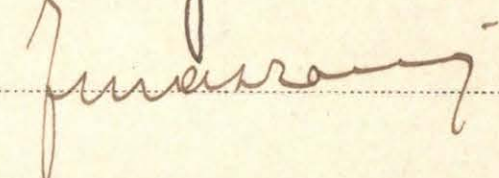
Verbale di Sessione d'Assemblea

L'anno millenovecentodiciotto questo giorno di lunedì 15 del mese di Aprile il sotto scritto ha fatto che convocato il consiglio comunale con avvisi feriti recapitati in tempo utile ad ogni consigliere come lo comprova l'attestazione in atti del stesso comunale, e altro oltre un'ora da quella indicata sull'avviso di convocazione, non si presentò nessun consigliere, per cui si è deciso di sospendere l'assemblea.

Il Presidente



Il Segretario Int.



Seduta del 16 Aprile 1918 sessione ordinaria - Seconda convoc.

Riferisco di aver reso
lamente consegnati
ai Sign. Consiglieri
in grado di fornire
marchi inviti al
Consiglio
fratto li

Il Cursore

Zagari Luigi

con delibera della
n. 35-
16 aprile 1918

L'anno 1918 addì 16 sedici del mese di Aprile a ore 8 pom. nella solita sala delle
assemblee comunali.

Convocato come sopra il consiglio comunale il medesimo si è legalmente costituito in seconda convocazione nelle persone dei Sign.

1. Moratti Nob. A. Dolfo - Sindaco - Presidente
2. Bischnati Pietro } Consigliere Anziano
3. Balaspina Giacinto } Scrutatori
4. Sparesato Pietro
5. Brancaghion Giovanni
6. Buratto Giovanni
7. Dolcetto Pietro

Assieme i consiglieri Sign.

1. Barinco 2. Belliardo 3. Bonin 4. Baroni 5. Fagnoni 6. Dani 7. Finco 8. Faggi
9. Gotti 10. Grigolo 11. Battolotti 12. Bonaro 13. Veronese non giustificati.

Il verbale della precedente seduta letto e approvato.

L'Ordine del giorno reca:

Seduta pubblica

H. 11

Ogg. I

Ratifica della Delibera d'urgenza della Giunta Municipale n. 18 del 22-3-1918 relativa a nomina del Segretario interino.

A termini dell'Art. 140 della legge comunale e provinciale la giunta, sottopone alla ratifica del consiglio la deliberazione di cui all'oggetto della quale si dà lettura. Il Segretario, dopo che il Presidente ebbe spiegate le ragioni del provvedimento, ed il consiglio unanime e senza discussione l'approva per alzata e seduta previa constatazione dell'urgenza con cui fu d'uopo adottarla.

Presenti 6 votanti favorevoli 6.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato dall'assemblea dal Presidente.

2596 / III
Visto
Ratifica 10/5/1918
Il Prof. G. Cantore

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 10 Aprile 1918

sessione ordinaria convocaz.

A/12 Conferma in 11. lettura della Delib. berazione consi- gliare. Ag. del 5- 2-1918 relativa a ricovero di indigenti nella "Casa Divina Provvidenza."	Ogg. II° n. 2891/II. G. P. A. di Rovigo seduta 7/6/1918 Si approva Rovigo 14-6-1918 Il Prof. P. P. P. Il Prof. P. P. P.	Entra il consigliere Dolcetto A termini dell'Art. 313 della legge locale e Prov. la giunta sottopone all'approvazione in 11. lettura del Consiglio la deliberazione relativa all'oggetto già adottata in seduta 5 febbraio scorso e della quale si dà lettura. Ed il Consiglio unanime e senza discussione la conferma per allegata e seduta. Presenti 7 votanti favorevoli 7. Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.
A/13 Applicazione del contributo straordinario per l'assistenza civile per l'anno 1918	Ogg. III° n. 2585/II G. P. A. di Rovigo seduta del 7/6/1918 Si approva Rovigo 10/6/1918 Il Prof. P. P. P. Il Prof. P. P. P.	Il Sig. Presidente avverte che si tratta del contributo già applicato l'anno scorso e che deve una certa somma con cui si provvede a integrare il sussidio alle famiglie dei richiamati bisognosi e che si dovette applicare perché ormai il contributo volontario era ridotto quasi a zero, grazie nessuno più soddisfaceva agli obblighi morali che si era assunto. Perdurando le stesse condizioni sembra necessaria l'applicazione anche per l'anno in corso valendosi della facoltà concessa dal D. L. 9-12-1917 - N. 1968 - nessuno obiettando la parola il Sig. Presidente pone in votazione la proposta per allegata e seduta ed essa risulta approvata all'unanimità. Presenti 7 votanti favorevoli 7 Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato alla adunanza dal Presidente.
A/14 Aumento degli stipendi agli impiegati e fun- zionari civili	Ogg. IV° n. 2588/II Rovigo 7 maggio 1918 Il Prof. P. P. P. Il Prof. P. P. P.	Il Sig. Presidente riferisce che col D. L. 18-2-1917 del quale si dà lettura con cui si provvede ad aumentare dal 1. febbraio gli stipendi a tutti gli impiegati dello stato, si dà facoltà ai Comuni di farlo anche per i loro dipendenti e si danno le norme e si indicano le fonti onde trarne i mezzi, e che conseguentemente la giunta è venuta nella determinazione di farne analogo proposta al Consiglio avvertendo che adottando i criteri fissati dal D. L. si va incontro ad una spesa di L. 5000 annue sino all'esercizio successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace. Ed apre la discussione. Il consigliere Dolcetto osserva anzitutto che vi sono alcuni fradivini che fanno servizio anche per il servizio civile della 11. Armata e che perciò hanno due stipendi essendo pagati anche dal Comune e che perciò a questi non deve farli nessun aumento. Il Presidente gli risponde che gli stradini stessi furono requisiti dall'Autorità militare, che non gli risulta se siano pagati anche da questa e che ad ogni modo essendo organizzati dovrebbero essi stessi riconoscere i loro obblighi morali verso gli altri organizzati non possono poi essere esentati dall'aumento perché

16 April 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Posta ai voti. Sul Presidente la proposta di rinvio. Sul consigliere, Dolcetto
Sopra prova e contro prova per alzata e seduta essa risulta approvata.

Presenti 7 - votanti favorevoli 4

contrari 3

Geanta Segreta

Ogy V.

Si legge la domanda con cui ilubilani chiede la diminuzione, ed il sindaco osserva a proposito che si chiese allo stesso di suffragare la domanda con prove, cioè con i bollettari e che egli ne mandò alcuni di anni scorsi per la pesa pubblica e relativi ad alcuni giorni da anni 1913 a 1917 per lo stagio piaggia e fornì poi un riassunto, che non si può sapere se esatto o no, da cui risulterebbe un incasso mensile di L. 117,10 e fronte ad un passivo di L. 130,25 quindi una perdita di L. 13,25 al mese. Aggiunge che certo incassa meno ma che mancando la prova non si può stabilire quanto sia la differenza. Si apre la discussione.

Delictio di opinione di aumentare la tariffa.

gli risponde il Presidente che per la pesa perfè potrà farsi ma non per
lo stazio piazza, sate le confizioni del mercato che avrebbe bisogno piuttosto
di Suminizzioni che di inasprimenti di tariffe.

Abischiati - propone una diminuzione del 5% del canone contrattuale

m 2588

Rowing

15

415/18

42 Profit

to can

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

e un aumento della tariffa pesa.

Il Presidente osservando che in linea legale non si può pretendere un rifacimento per minori introiti relativi a canoni dipendenti da concessioni propone gli si elevi la tariffa della pesa lasciando però inalterato il canone d'appalto. Vinse la discussione, la proposta di auogliere la domanda nel senso che il consiglio si impegni a rivedere la tabella della tariffa della pesa pubblica per aumentarla, per dare al debitore un certo guadagno sebbene egli non abbia fornita la prova del diminuito introito dando facoltà alla giunta di ritoccare tale tabella e posta in votazione per schede segrete e risulta approvata a voti unanimi dopo lo spoglio fatto dagli scrutatori.

Presenti 7 - voti per il sì 7

Il risultato della votazione è stato a voti di legge proclamato alla adunanza del Presidente.

Detto approvato

Il Presidente
Il consigliere Anzani
Michele Piro

Il Segretario int.
Furassery

Pubblicato giovedì 25 aprile 1918 (mercato) senza reclami
Il cursore locale.

IL SEGRETARIO COMUNALE int.
Furassery

Verbale di deservione d'adunanza

L'anno millenovecentodieciotto questo giorno di giovedì nove del mese di maggio, convocato il consiglio comunale con avvisi scritti recapitati in tempo utile ai singoli consiglieri come lo comprova l'attestazione in atti del fursore comunale, il detto ufficio da allora che attesa oltre un ora da quella portata dall'avviso di convocazione, non si presentò nessun consigliere, per cui si dichiarò deserta l'adunanza.

Il Presidente
Furassery

Il Segretario int.
Furassery

Seduta del 10 maggio 1918 sessione ordinaria Seconda convoc.

Riferisco di aver u- con del lenario in 3
golarmente consegnato maggio 23 della 9m

L'anno 1918 addì 10 (dieci) del mese di maggio a ore 8 pom. nella solita sala delle adunanze consiglieri.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Maggio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

to ai Sign. Consiglieri
in grado di funzionare
gli inviti all'adunanza
Consiglieri
Il Cursore

Convocato come sopra il Consiglio Comunale il medesimo si è legalmente
costituito in seconda convocazione, nelle persone dei Sign.

1. Monti Nob. Adolfo - Sindaco - Presidente

2. Dolcetto Pietro

3. Malaspina Giosuè

4. Abischnati Pietro

5. Bonanno Giosuè

6. Sparesato Pietro

7. Bursatto Giovanni

Senatori

Consiglieri Ausiliari

Abbonano i Consiglieri Sign.

1. Barinno 2. Belliardo 3. Borin 4. Brambighon 5. Bucci 6. Dasi 7. Faggi
8. Mattiotti 9. Veronesi 10. Cagnoni 11. Frigolo 12. Foti 13. Fimo non
giustificati.

Il verbale della precedente seduta è stato per letto ed approvato

L'Ordine del giorno reca:

Seduta Pubblica

16
Ratifica della
Delibera d'ingen-
za della L. 16
n. 37 del 16 Aprile
1918 relativa ad
alienazione di
alberi abbattuti
sul viale ovest
della stazione

Ogg. 1.

A norma dell'art. 140 della legge Comunale e Provinciale la giunta sottopo-
ne alla ratifica del Consiglio la delibera di cui all'oggetto della qua-
le si è letta dal Segretario.

Ed il Consiglio unanime e senza discussione l'approva per al-
zata e seduta previa comparazione dell'ingenza con cui fu ino-
po adottarla.

Presenti 7. - Votanti favorevoli 7.

17
Nomina della
Commissione
per i ricorsi con-
tro le tasse comu-

Ogg. 2°

Il Signor Presidente invita i Consiglieri a nominare a norma
delle disposizioni vigenti la commissione per i ricorsi contro le tasse
comuni composta di tre effettivi e due supplenti da eleggersi con votazione
separata e scrivendo nella scheda due soli nomi per gli effettivi.
Preceduta alla prima votazione le schede controllate dagli scrutato-
ri danno il seguente risultato.

Presenti e votanti 7

Duggi Oreste voti 4 -

Abischnati Aubille " 4 -

Abboni Benigno " 3 -

La votazione per i due supplenti, pure controllata dagli scrutato-
ri dà per risultato

n. 3156

Visto: Provato 16/1918

1.48 Prof. 1/13

10 Ricchi

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Maggio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Peretto Giovanni voti 7 Abilani Emilio voti 7

Il risultato della votazione è stato proclamato all'unanimità dal Presidente.

N. 18

Nomina dell'Assessore in sostituzione del Simipionario D. Abateotti

Ogg. 3

Il Signor Presidente fa dar lettura della lettera di dimissioni della carica di Assessore effettivo presentata dal D. Giacomo Abateotti, ne spiega le ragioni ed i fatti che l'hanno determinate ed osserva che la giunta, di fronte alla insistenza del collega valentissimo della sua facoltà ne ha preso atto ed oggi il consiglio è chiamato a sostituirlo. Invita perciò i consiglieri a procedere alla nomina, distribuite le schede, raccolte le e fatte le spoglie con l'assistenza degli scrutatori si ha il seguente risultato

presenti e votanti 7

Molaspina Giacinto voti n. 4 -

Guratto Giovanni " n. 2 -

Sparesato Pietro " n. 1 -

Il Signor Presidente proclama perciò eletto ad Assessore effettivo in sostituzione del Simipionario D. Giacomo Abateotti il Sig. Giacinto Molaspina.

N. 19

Aumento del salario al personale del carcere municipale.

Ogg. 4

Il Signor Presidente fa noto che in proposito fu tenuta a Lendinara una riunione dei rappresentanti del Abbandamento e che in tale riunione, come risulta dal verbale, di cui si dà lettura, fu approvato l'aumento del salario al personale del carcere. Tale decisione deve ora essere approvata dal consiglio comunale. Es apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola propone che il consiglio voti il seguente o. d. g.

Il consiglio comunale di Fratta Polesine

Visto il D. L. 10 febbraio 1918 n. 107.

Delibera

Si aumentare di L. 24,0 il salario del custode del carcere Signor Rigolin Ignazio e di L. 60 il salario della carceriera Signora Davi Annina con decorrenza dal febbraio, la quale spesa verrà ripartita tra tutti i comuni del Abbandamento in ragione della popolazione e dell'imposta principale erariale sui terreni e fabbricati. Il qual o. d. g. posto ai voti per alzata e seduta risulta approvato all'unanimità.

Presenti 7 votanti favorevoli 7

Il risultato della votazione è stato a voti si legge proclamato nell'adunanza dal Presidente.

H. 8029-19
Rog. 9-10
Viagg. 8-9
6-10

19
Prefetto
Lagazzi

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Maggio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

N. 20

ogg. 5

Incremento dello
stipendio agli
impiegati e
salariati comu-
nali

v. approvazione
f. P. C.
nella deliberazione
n. 24 del 19/1/18

Il Sig. Presidente relatore legge la seguente relazione.
Non è il caso di spendere molte parole per rendersi persuasi della opportunità di accordare agli impiegati e salariati del Comune quel beneficio che lo Stato ha creduto indispensabile di apportare ai suoi dipendenti in vista del costo elevatissimo della vita. Gli aumenti di stipendio e le indennità di caro viveri che durante il periodo della guerra, furono accordati agli impiegati, rappresentano non un vero e proprio beneficio concesso ai loro bisogni che, rimangono non meno crescenti ma semplicemente possono considerarsi come il riconoscimento da parte dell'Unione di questi stessi bisogni e nello stesso tempo come la dimostrazione delle nostre buone intenzioni che urtavano malamente contro la nostra impotenza derivante dalle strettezze del bilancio. Di fronte però al saggio provvedimento del governo che ci autorizza ad impinguare i ritratti dalle fonti che ancora offrono una certa capacità contributiva, sarebbe una colpa imperdonabile la nostra ed un far torto alle nostre idealtà se non approfittassimo di questa facoltà per giungere ad assicurare ai nostri impiegati e salariati uno stipendio che sia meno in contrasto con le attuali difficili contingenze. L'oggetto intorno al quale voi siete chiamati a deliberare va esaminato con la maggiore vostra benevolenza senza preconcetti di parte e soprattutto senza antipatie personali perché esso si riferisce alla vita, al pane che dev'essere assicurato ai nostri impiegati ed alle loro famiglie - non è un premio alla loro diligenza che può essere sifentibile - quindi io mi lusingo che voi vorrete con unanimità di consenso accogliere la proposta della giunta che è la seguente. Accordare con decorrenza 1 febbraio c.a. l'aumento del 30% agli impiegati e salariati che godono di uno stipendio inferiore alle lire 2000 e del 15% agli altri. Questa distinzione la giunta ritiene necessaria perché le risorse del nostro bilancio non ci permetterebbero, come non ce lo permetterebbero i nuovi gravami che vi propongono, di adattare integralmente il provvedimento dello Stato a favore dei suoi impiegati e perché riteniamo giusto che gli stipendi ed i salari che hanno maggiormente bisogno di essere elevati siano quelli che non danno oggi giorno il mezzo di vivere, anche con le maggiori restrizioni, a coloro che li godono. Per effetto pertanto del proposto aumento ecco quale sarebbe la differenza percepibile da ogni singolo impiegato e quale sarebbe l'onere che ne deriverebbe al Comune:

Pel sindaco	L. 450	godente uno stipendio di	L. 3000:-
" Segretario	" 435	" " " "	" 2900:-
" Applicato	" 480	" " " "	" 1600:-
" Lo scrivano	" 309	" " " "	" 1030:-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Maggio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

pel Curatore	L. 276	gestente una dispensa di	L. 920:=-
„ l'interimista	120	„ „ „ „	400:=-
„ il Veterinario	360	„ „ „ „	1201:41
„ la Levatrice	195	„ „ „ „	650:=-
gli strasini (in 8)	1440	„ „ „ „	600:=- ognuno
„ seppellitore	124	„ „ „ „	480:=-
„ telefonista	90	„ „ „ „	300:=-
„ cappellano	54	„ „ ass. cigno	180:=-
„ portalettore	90:40	„ „ stipendio	300:=-
„ bisello del centro	219:=-	„ „ „ „	730:=-
„ „ Ramusello	27:=-	„ „ „ „	90:=-
„ „ Paschino	7:20	„ „ „ „	24:=-
„ „ „ „	15:=-	„ „ „ „	50:=-
L.	4693:60		

Da ciò si vede, come il vantaggio riferibile. Saggi impieghi e salariati. Sal
progettato aumento non sia certo tale da farli insuperare, ed il Consiglio
può con tranquilla coscienza deliberarlo senza tema di essere tacciato di
sperperatore del denaro pubblico, ma con tutto ciò voi vedete subito che esso
rappresenta nella sua totalità un onere non indifferente per le finanze
comunalì e che noi non potremmo sopportare senza un adeguato
rinunciamento dei tributi che derivano dalle tasse comunali già appli-
cate. È ben vero che l'Amministrazione potrebbe ricorrere a qualche nuova
tassa come quella sul valore locativo e di famiglia, ma presumendo dal
fatto che per l'applicazione di esse occorrerebbe un certo tempo per metterle
in esecuzione. Sappiamo avere fatto oggetto speciale di studio, e ognuno che viva
qui sa che in un piccolo comune, quale questo genere di contribuzione
non farebbe in questo momento che sollevare dei malcontenti senza rag-
giungere menomamente lo scopo, dato il loro gettito inferiore. Ed allora
non potendo pensare ad un nuovo aumento di fondi imposte dato che noi
abbiamo già ecceduto il limite legale consentito. La giunta ha dovuto pen-
sare a rivedere ed aumentare quelle tasse alle quali ci è consentito di ricor-
rere e che presentano ancora un certo margine. Perciò vi proponia-
mo l'aumento della tassa esercizio e Riscatto e cominciare dalla IV cate-
goria e proporzionalmente fino alla 12^a che è l'ultima esentando le pri-
me tre categorie alle quali sono iscritti i piccoli esercenti che, non che
essere capaci di dare di più, avrebbero bisogno di essere totalmente esonerati da
questo tributo, e l'aumento della tassa bestiame.

L'aumento di tariffe che vi proponiamo riguardo alla prima
sarebbe il seguente:

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Maggio 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Per la 4^a Cat. da L. 20 a L. 25 Per la 7^a da L. 70 a L. 100 Per la 10^a da L. 140 a L. 180
 " 5^a " " 35 " 60 " 8^a " " 90 " 150 " 11^a " " 170 " 300
 " 6^a " " 50 " 80 " 9^a " " 115 " 200 " 12^a " " 200 " 400

Dato questo aumento di tariffa il gettito maggiore che potrebbe dare la Tassa
 esercizio e rivendite sarebbe di circa L. 2760:=-

Per la tassa bestiame abbiamo pensato di modificare la tariffa come in
 appresso:

Per cavalli da carrozza	da 15 a 25	quindi un aumento di	L. 10:=-
" " promiscui	" 8 a 10	" " " "	2:=-
" " da fatica	" 5 a 7	" " " "	2:=-
" " muli	" 5 a 7	" " " "	2:=-
" " asini	" 2 a 3	" " " "	1:=-
" " buoi	" 8 a 10	" " " "	2:=-
" " vacche	" 6 a 8	" " " "	2:=-
" " tori	" 6 a 8	" " " "	2:=-
" " vitelli	" 4 a 6	" " " "	2:=-
" " capre	" 1 a 2	" " " "	1:=-
" " pecore, caprette e montoni	0,50 a 1	" " " "	0:50
" " ovini	0:25 a 0,50	" " " "	0:25

Da un calcolo approssimativo fatto sul numero del bestiame esistente attualmente, e tenuto conto delle requisizioni avvenire in simile stato si tariffa potrebbe rendere all'incirca L. 1000:=- che con il maggior gettito previsto sulla tassa esercizio potremmo avere a disposizione L. 3760. A raggiungere pertanto la somma occorrente e cioè le lire 4693:60 mancherebbe all'incirca un migliaio di lire che si potrebbe ottenere rialzando convenientemente la tassa per cani elevando la tariffa da L. 10:=- a L. 15:=- in guisa da ottenere un maggior gettito di circa L. 250 posto che il 1^o dei cani tassabili può calcolarsi in 150 un'altra maggior entrata di L. 250 circa potrebbe ottenersi modificando la tariffa della tassa Vetture e Somestici aumentandoli di 1/3 rispettivamente ciascuna voce. Le possibili economie poi che si possono realizzare sul bilancio specialmente sull'art. 63 che riguarda la spesa per la manutenzione delle strade, spesa che può essere ridotta pel fatto che alcuni tronchi di strada sono passati in manutenzione al fisco per servizio militare, sarebbero modo di raggiungere la somma necessaria per far fronte ai nuovi impegni. Così senza gran sacrificio per parte il comune si metterebbe in grado di portare un sensibile miglioramento ai suoi impiegati e salariati, miglioramento al quale gli danno diritto il triplicato costo

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del 10 Maggio 1918

sessione ordinaria convocata

Sella vita e per taluni il maggior lavoro servato dallo Stato di guerra. La somma necessaria sarà stanziata all'art. 122 del Bilancio corr.

Dopo di che il Presidente apre la discussione.

Il consigliere Dolcetto chiede se tale aumento è obbligatorio giacché è d'avis che per taluni come il medico, che hanno case e terreni propri tale aumento non si dovrebbe fare. Il Sindaco gli osserva che escludendolo si farebbe una personalità cioè che è lontano dal pensiero della giunta e chiede se il consiglio voti la massima dell'aumento e se nella misura proposta dalla giunta. Dolcetto accetta e apprezza la distinzione fatta dalla giunta ma non vorrebbe dare nulla al medico. Il Presidente dice che non si vogliono fare distinzioni antipatiche, ma che è d'accordo col Dolcetto nel fatto che l'opera del medico non è affatto all'altezza del bisogno e che ausserrebbe da lui maggior lavoro e maggiore solerzia nel disimpegno delle funzioni. Il Presidente chiude la discussione sottopone al consiglio il seguente D. S. G.

Il consiglio comunale
Visto il D. G. 10/2/18 n. 107 e vista la relazione della giunta.
Delibera

di concedere l'aumento agli impiegati e salariati comunali con decorrenza da 1 febbraio c.a. nella misura proposta dalla giunta rinviando i mezzi necessari all'aumento delle tasse comunali nella misura proposta dalla giunta stessa.

Il qual D. S. G. posto ai voti per alzata e caduta risulta approvato all'unanimità.

Presenti 7 votanti favorevoli 7

Il risultato della votazione è stato proclamato all'assemblea dal Presidente.

Seduta Segreta

Il Signor Presidente fa dar lettura della domanda di cui si tratta avverte il consiglio che la giunta gli aveva dato incarico di tenere il servizio sugli approvvigionamenti promettendogli anche un compenso se avesse fatto bene. Ora egli ha lavorato anche in ore straordinarie onde sistemare il servizio rinferendo infatti a ciò ed eliminando gli abusi che si commettevano. Da ciò la domanda del Liviero che sottopone alla discussione del consiglio avvertendo che la giunta avrebbe fissato il compenso in L. 750 = da prelevarsi dalle imprevidenze per mesi di gennaio, febbraio e marzo. Il consiglio si mostra favorevole a tali proposte che sono poste ai voti per scheda segreta dando il seguente risultato controllato dagli scrutatori.

N. 21
Domanda di
compenso del
l'impiegato
Liviero Gaetano
per il servizio sui
comuni

Ogg 6°

n. 3153 / 11

Carica L. 16/1/1918

Il D. G.

Il D. G.

18
CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

Presenti e votanti

Voti per il sì

n.

7

7

=

Il risultato della votazione è stato proclamato alla adunanza dal Presidente.

Letto e approvato

Il Presidente

Il Consigliere Amministratore

Michèle P. P.

Il Segretario Int.

Marzari

Publicato il giorno 23 maggio 1918 (mercato/sempre notturno, la sera in pubblico) con un per otto giorni di delibere n° 19 e 20.

Il Curatore Com.

IL SEGRETARIO COMUNALE int.

Marzari

Verbale di deserta convocazione

L'anno millenovecentodieciotto, addì diciotto di agosto, giorno di Domenica, alle ore otto pomeridiane, convocato questo Consiglio Comunale con avvisi scritti, fatti pervenire a ciascun consigliere in tempo utile, a sensi di legge, il sottoscritto da atto che, ad una ora da quella fissata dall'avviso di convocazione, non si è presentato nessun consigliere per cui dichiara deserta l'adunanza.

Il Sindaco

Marzari

Il Segretario int.

Marzari

Seduta del 19 agosto 1918

Sessione ord. autumn. - Convocazione n° 2

L'anno millenovecentodieciotto, addì diciannove del mese di agosto alle ore otto pomeridiane, nella solita sala dell'adunanza consigliari.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del 19-8-1918 sessione straordinaria II convocazione

Convocato il Consiglio Comunale a sensi di legge, si è il medesimo legalmente costituito in seconda convocazione nella persona dei Signori.

- 1° Bellettato Giuseppe
- 2° Brancaghion Giovanni
- 3° Dolcetto Pietro
- 4° Malaspina Giacinto
- 5° Menaresi Giovanni
- 6° Sparesato Pietro
- 7° Turatto Giovanni

Consiglieri assenti: 1° Bardone Giuliano, 2° Borin Antonio, 3° Bucci Ercole, 4° Caproni Antonio, 5° Davi Giovanni, 6° Gatti Ercole, 7° Griolo Luigi, 8° Chastelli, 9° Giacomini, 10° Mischiatti Pietro, 11° Conti Adolfo, 12° Veronesi Giuseppe, 13° Lino Antonio, 14° Garri Alfonsino.

Il verbale della precedente adunanza viene letto ed approvato.

Assume la presidenza il Consigliere Bellettato Giuseppe. Scrutatori: Malaspina Giacinto, Sparesato Pietro, Dolcetto Pietro.

L'ordine del giorno reca i seguenti:

Oggetti:

Seduta pubblica

N. 32
Ratifica
che delibera
della Giunta
comunale;

Oggetto

a) Delibera
N. 13 del 10 maggio
1918 relativa alle mi-
nificazioni della tarifi-
ca dei diritti per pubbli-

no 2878/2. Rinvio 7-
9-1918. Visto con rap-
punto all'approvazione
tutoria 7/15/18 della ra-
tificata del bilancio
di giunta
di Prefetto
f.to Cian

b) Delibera N. 61
del 7-1-1918 rela-
tiva a restauri nelle
scuole di Pramello

no 4879/14
Rinvio 8/9/1918
Visto
di Prefetto
f.to Cian

a termini dell'articolo 110 della legge Com. e Prov., la Giunta sottopone alla ratifica del Consiglio le deliberazioni N. 43 e 61 di cui l'oggetto a fianco da essa adottate in via d'urgenza e delle quali si fa lettura dal Segretario. Ed il Consiglio unanime e senza discussione le ratifica per allora e seduta previa ammissione dell'urgenza con cui fu necessario adottarle.

Presenti: 7. votanti favorevoli: 7.

Il risultato della votazione è stato, a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

19 Agosto 1919

sessione

ordinaria

convocaz.

N. 23

Prelevi dalla
riserva -

Oggetto 2

n. 4886/II

Delib. N. 14

Rovigo 8/9/18

del 10-5-1918 per

visto

prelevi di L. 5000

Le Prefetto
fto Ciari

a termini dell'art. 202 della legge com. e prov. la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio la deliberazione di prelevamento di fondi dalla riserva di cui all'oggetto e della quale si dà lettura dal Segretario. Ed il Consiglio, unanime e senza discussioni, l'ha approvata per alzata e seduta.

Presenti: 7. Votanti favorevoli: 7.

Il risultato della votazione è stato, a sensi di legge, proclamato all'adunanza dal Presidente.

N. 24

Conferma
in 2.ª lettura

Oggetto 3

n. 4930/567

della delibera

approvata dalla

del 10-5-1918

G. P. A. in seduta

N. 20 relativa

23-9-1918

all'aumento stip.

Le Prefetto - Pres. C.

Imp. e thlariati

fto Ciari

Comunali.

a termini dell'art. 190 della legge Com. e Prov. il Sig. Presidente sottopone alla conferma del Consiglio la deliberazione già adottata il 10 maggio 1918 e relativa all'oggetto della quale si dà lettura. Sono chieste e date dal Presidente alcune spiegazioni, dopo di che la conferma è posta ai voti per alzata e seduta e risulta approvata all'unanimità.

Presenti: 7. Votanti favorevoli: 7.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Sig. Presidente.

N. 25

Conferma in
2.ª lettura della

Oggetto 4

delib. N. 19 del

10-5-1918 relativa

all'aumento di

salario al personale

del servizio mand.

Il Sig. Presidente, a termini dell'art. 190 della legge Com. e Prov. sottopone alla conferma del Consiglio la deliberazione da esso adottata in seduta del 10 maggio 1918 e della quale si dà lettura. Nessuno chiedendo la parola, tale conferma è posta ai voti per alzata e seduta e risulta approvata a voti unanimi.

Presenti: 7. Votanti favorevoli: 7.

Il risultato della votazione è stato, a sensi di legge, proclamato all'adunanza dal Presidente.

N. 26

Sopravvolute
soprapposte
all'Esattore

Oggetto 5

n. 4883/II

Rovigo 8/9/18

visto

Le Prefetto fto Ciari

Il Sig. Presidente informa che in base ad ordini di servizio 20 aprile e 20 maggio corr. anno dell'Intendente di Finanza che di alcuni sgravi per la somma totale di L. 5000. Trattandosi di sgravi di soprapposte

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

19 - 8 - 918

sessione

ordinaria

convoc



Comunali mi fabbricati occorre la deliberazio-
ne del Consiglio in proposito. Nessuno chie-
de la parola, tali sgravi sono posti ai voti
per alzata e seduta e risultano approvati all'
unanimità. Presenti 7. Votanti favorevoli 7.
Il risultato della votazione è stato, a sensi
di legge, proclamato all'adunanza dal Sig.
Presidente.

N. 27
Oggetto
Pioramento della
strada di Pietro

chiamando il relatore il Consiglio deci-
de di rinviare ad altra seduta la trattazione
dell'oggetto.

N. 28
Oggetto
Ratifica
della deliberazione
Rappresentanza
Consorziale relativa
all'applicazione tariffa
per massima dazio
consumo e dazio
Comunale carni
assini

Il Signor Presidente dà lettura della delibera-
zione di urgenza adottata dall'assemblea del Consorzio Sa-
riario di Lendinara e qui trasmessa con nota N. 3990 del
11 Giugno 1918 con la quale si decide di applicare la
tariffa massima sui generi soggetti a dazio consu-
mo e le relative addizionali Comunali e l'applica-
zione del Dazio Comunale sulle carni assini.
Il Segretario dà lettura di tale deliberazione.
Chieste elucidazioni da alcuni Consiglieri e dette
dal Presidente, la ratifica è posta ai voti per
alzata e seduta e risulta approvata all'una-
nimità. Presenti 7. Votanti favorevoli 7.
Il risultato della votazione è stato a sensi di
legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

N. 29
Oggetto
Aumento
di stipendio
al personale
del Dazio
in seguito al
D.L. 10-2-1918
N. 107

Il Sig. Presidente fa noto che il Consorzio
Sariario, in seduta 19 aprile 1918 in base al D.L.
10 febbraio 1918 N. 107 propone sia elevato lo stipen-
dio degli impiegati dipendenti.
Il Consiglio si mostra favorevole per cui il Pre-
sidente propone il seguente ordine del giorno
Il Consiglio Comunale
in relazione alla facoltà accordata ai Comuni
dall'art. 8 del D.L. 10 febbraio 1918 N. 107
Delibera
di aumentare da 1° Giugno 1918 di L. 500 lo sti-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 19 Agosto 1918

sessione ordinaria convocaz.

periodo del ricevitor, Tracchini Giovanni, di L. 112.50 lo stipendio del Commesso Durri Oreste, di L. 112.50 lo stipendio del Commesso Canechini Andrea Antonio e di L. 110 lo stipendio dell'applicato Ranetti Remo. Il quale ordine del giorno, posto ai voti per alta e ridotta, risulta approvato all'unanimità. Presenti 7. Votanti favorevoli 7. Il risultato della votazione è stato, a sensi di legge proclamato all'unanimità dal Presidente.

N. 30
Compensi
all'impiegato
Liviero per
il servizio dei
consumi

Oggetto
19.
n. 4881/2
Rivisto 9-9-1918
Visto
Le Prefetto
Sto Ciani

Seduta Segreta

Il Sig. Presidente fa dar lettura della domanda avanzata dall'applicato Liviero Gustavo per compenso per il servizio annuario per i mesi da Aprile a Luglio e per la compilazione delle nuove tabelle ed afferma che la Giunta propone gli sia dato un compenso complessivo di L. 150:- prelevando L. 120:- dalla riserva ed aggiungendogli all'art. 76 (imprevisti) avendosi disponibili le altre 50:- lire.

Il Consiglio si mostra favorevole, riconoscendo che il Liviero compie bene e con cura tale servizio e che perciò merita di essere ricompensato. Il Presidente pone quindi ai voti per scheda segreta se si usi la proposta, ottenendosi il seguente risultato controllato dagli scrutatori:

Presenti e votanti 7.

Voti per il sì 7. Voti per il no nessuno.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

N. 31
Ricoveri
nella Casa
Provvidenza
dell'inabile
Gorrazzo
Bellino

Oggetto
10.
vedi deliberazione
n. 38-

Il Sig. Presidente fa dar lettura del certificato con cui il medico propone che il vecchio Gottafo Bellino sia ricoverato nella locale casa di Provvidenza. Nessuno chiede la parola. E la proposta è messa ai voti per scheda segreta si e no. Il seguente risultato, controllato dagli scrutatori: Presenti e votanti 7. Voti per il sì 7. Voti per il no nessuno. Il risultato della votazione è stato, a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del 19-8-1918 sessione ordinaria convoc

N° 32
Secondo
Aumento sepe-
naly dello
stipendio a
Franciosi
Giovanni e
Duri Oreste

Oggetto
N° 11

Il Sig. Presidente riferisce che l'assemblea del
Comitato Lariano, in seduta 19 aprile 1918 ebbe a
proporre la concessione dell'aumento sepe-
naly al ricevitore Franciosi Giovanni ed al commesso Duri
Oreste. Nessuno chiedendo la parola, il Sig. Presi-
dente propone il seguente ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Visto il regolamento 10 gennaio 1914 approvato dalla
Giunta Prov. amm. il 9 giugno 1916 art. 432 1° 45-
omologato dal ministero delle Finanze;

Visto che il ricevitore Franciosi Giovanni ed il
Commesso Duri Oreste, compirono il 31-12-1917 il 9°
sepe-
naly di servizio biennale e non interrotto;

Visto che lo stipendio base del sepe-
naly (cinquecento novanta) per il Ricevitore e di L. 1690
per il Commesso così fissati nel 1909 con regolari
liberazioni.

Delibera

di concedere l'aumento del decimo di stipendio
per compiuto secondo sepe-
naly di servizio a Fran-
ciosi Giovanni nella misura di L. 1959 - annuo e a Duri
Oreste Commesso, nella misura di L. 1690 - annuo,
con la decorrenza da 1° Gennaio 1918.

Il quale ordine del giorno è posto ai voti per
schede segrete sì e no. La votazione, controllata
dagli scrutatori dà il seguente risultato -

Presenti e votanti 7 - Voti per il sì 7 -

Voti per il no nessuno

Il risultato della votazione è stato, a sensi
di legge, proclamato all'adunanza dal Presidente

N° 33
Conferma
in 11° lettura
dell'indennità
speciale caro
vivere al per-
sonale stazio-
rio

Oggetto
N° 12

Il Sig. Presidente avverte che a termini dell'
art. 190 della legge Com. e Prov. occorre che la deli-
berazione in argomento, già adottata dal
Consiglio il 17 Settembre 1917, sia confermata.
E fa dar lettura della deliberazione stessa.

Nessuno chiedendo la parola, la confer-
ma è posta ai voti per schede segrete e si
ha il seguente risultato, controllato dagli scru-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del sessione ordinaria convocaz.

Satori - Presenti e votanti: 7. Toti per il sì. 7.
 Toti per il no nessuno.

Il risultato della votazione è stato, a
 sensi di legge, proclamato all'adunanza dal
 Presidente.

Letto ed approvato.

Il Presidente
 Il Consigliere Aurelio Bellettato

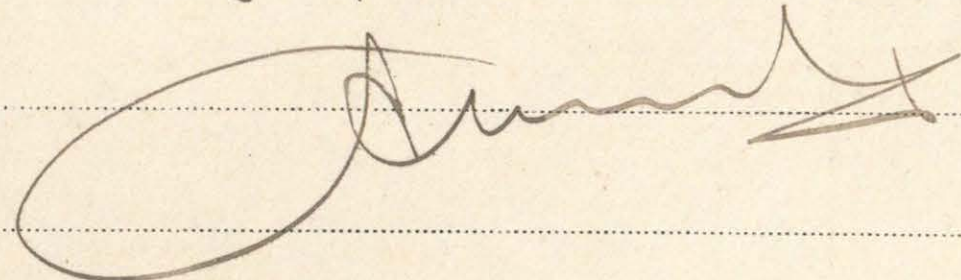
Il Segretario
 Guarnasconi

Pubblicato all'Ufficio Pretorio il giorno festivo 25 agosto 1918 senza re-
 clamazioni, lasciando per otto giorni le delibere no 24-25-29-31 e 33.

Verbale di Sifertazione d'adunanza

L'anno millenovecento diciotto questo giorno di sabato nove del mese di
 novembre, convocato questo Consiglio comunale con avvisi periti,
 fatti pervenire in tempo utile a ciascun consigliere come lo
 componeva l'attestazione in atti del fuffore fuffe, il sottoscritto da
 atto che, attesa oltre un'ora da quella portata dall'avviso di convo-
 cazione non si presentò nessun consigliere per cui dichiarò siferta
 l'adunanza.

Il Presidente



Il Segretario Int.

Seduta del 10 Novembre 1918

Sessione ord. Autunnale convocazione II^a.

L'anno millenovecento diciotto addì dieci di novembre alle ore
 quattordici nella solita sala delle adunanze configliarsi. convocato
 il Consiglio comunale a sensi di legge, vi è il medesimo legalmente
 costituito in seconda convocazione nelle persone dei Signori:

1. Bellettato Giuseppe
2. Abalaspina Giandomenico
3. Veronesi Giuseppe
4. Sparesato Pietro

Consiglieri assenti: 1. Barinco Giuliano 2. Bonin Antonio 3. Bucci Orsola
 4. Daini Giovanni Albano 5. Delcetto Pietro 6. Garzi Alfonso 7. Bellettato Antonio

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del

10 Novembre 1918

sessione

ordinaria

convoc.

giacomo. 8. elbischiotti Pietro 9 elbonaco girolamo. 10. elboni elbaldello
M. Giarato Giovanni. 12. Lagnoni Antonio 13. Lingolo Luigi. 14. Goletti
Briale 15. Pinco Antonio. 16. Brancaghion Giovanni.

Il Verbale della precedente adunanza viene letto ed approvato.

Assume la presidenza il consigliere Bellettrato Giuseppe.
Serratori elbalasina giacinto. Sparusato Pietro. Veronefe Giuseppe.

L'ordine del giorno reca i seguenti:

Oggetti:

Seduta pubblica

34.
Ratifica deli-
bera d'urgenza
della l. elb.
Delibera 27/10
1918 n. 92 relati-
va ad amplia-
mento del fimi-
taro.

Oggetto I°

n. 327/II -
Rovigo 1-2-19
venute presenti
quattro comunica-
zioni dal sindaco con la
nota 25/1/19 n. 95
si autorizza la
esecuzione dei lavori
in economia
Il prefetto fto. Lian

A termini dell'art. 140 della legge comunale e provinciale la giunta sottopone alla
ratifica del consiglio la delibera di cui all'oggetto da essa adottata d'urgen-
za e della quale si dà lettura. Il consigliere Veronefe, osserva che sarebbe
stato più opportuno fare l'ampliamento del lato nord. Il Presidente
gli risponde che in tal lato si ha in animo di fare sei colonbari.

Posta ai voti la ratifica essa è approvata per alzata e seduta all'una-
nimità previa constatazione dell'urgenza con cui fu d'uopo adottarla.
presenti 4. Vot. fav. 4.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato
all'adunanza dal Presidente.

35
Prelevi dalla
riserva
Delibera 14-9-1918
n. 88 relativa a
restanzi in locali
di proprietà comu-
le per prelievo di
legge.

Oggetto II°

n. 362/II
Visto
Rovigo 11/12/18
Il prefetto
fdo Lian

A termini dell'art. 202 della legge comunale la giunta sottopone alla
approvazione del consiglio la deliberazione di prelievo di fondi
dalla riserva di cui all'oggetto della quale si dà lettura.

Ed il consiglio unanime e senza discussione la approva per
alzata e seduta.

presenti 4 votanti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato
all'adunanza dal Presidente.

36
Nomina dei
revisori del
conto consuntivo
1918.

Oggetto III°

n. 392/II
Visto
Rovigo 11/12/18
Il prefetto
fdo Lian

Il Sig. Presidente avverte che a termini di legge occorre nomina-
re tre revisori del conto 1918 i quali devono essere estranei alla
giunta e occorre raccogliere non meno di tre voti. Ha distribui-
to le schede e per l'ordine lo spoglio sugli scrutatori si ha il seguente ri-
sultato.

Presenti e votanti 4

Sparusato Pietro voti 3.

Dolcetto Pietro " 1.

La II° votazione si è per risultato sempre presenti e votanti 4.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Novembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Dolcetto Pietro voti 4.

La III^a votazione dà il seguente risultato

Giangelo Anzi voti 4.

Il Sig. Presidente proclama perciò eletti a revisori del conto 1918 i Signori Dolcetto Pietro - Sparesato Pietro e Giangelo Anzi.

37
Sostituzione di
un quarto dei
membri della
congregazione
di barica

Ogg. IV^o

Il Sig. Presidente invita a procedere alla sostituzione del membro della locale congregazione Sig. Emiliano Brulio che scade di carica il 31/12/1918 e fa presenti le cause di ineleggibilità ed incompatibilità a detto Ufficio Distributore e revolute le schede lo spoglio dà il risultato seguente controllato dagli scrutatori

presenti e votanti 4.

Verone Giuseppe Romano voti 4

Il Sig. Presidente dichiara eletto a membro della congregazione per il quadriennio 1919-1922 il Sig. Verone Giuseppe Romano.

38
Conferma in
1^a lettura della
Delibera 19/8/18
n. 31 relativa a
ricovero nella
Casa Divina Prov.
videnza dell'ine-
bile poligrafo Bel-
lino

Ogg. V^o

no 6883/II. 704

Provigo 22/12/1918

G. P. A. di Provigo

seduta del 16/12/18

non approva

Le Provv. Prov.

Sto. Cui in

A sensi di legge il Presidente sottopone alla conferma del Consiglio la Delibera di cui all'oggetto da esso già adottata in seduta 19 agosto p.p. nessuno chiedendo la parola la conferma è posta ai voti per schede segrete si e no. La votazione dà il seguente risultato controllato dagli scrutatori

presenti e votanti 4.

voti per il si 4.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'assemblea dal Presidente.

39
Conferma in
1^a lettura della
Delibera 19/8/18
n. 29 relativa al
aumento di fi-
pendio al perito
Re Settajo in peg-
no al D. L. 10/2-18

Ogg. VI^o

A termini di legge il Sig. Presidente sottopone alla conferma del Consiglio la Delibera relativa all'oggetto da esso già adottata in seduta 19 Agosto scorso e della quale si dà lettura.

Nessuno chiedendo la parola la conferma posta ai ^{voti} per alzata e seduta è approvata all'unanimità

presenti 4 Voti favorevoli 4.

Il risultato della votazione è stato proclamato alla assemblea a sensi di legge.

40
Aumento della
tariffa della

Ogg. VII^o

Il Sig. Presidente, osservando che con le Deliberazioni 10 maggio e 19 Agosto 1918 il Consiglio approvando l'aumento di stipendio ai Dipen-
denti locali in base al D. L. 10/2/18 n. 107, aveva pure deliberato l'au-
mento delle varie tasse comunali e tra l'altro quella della Tassa bestia-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Novembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Tassa bestie

n. 6355-692

G. P. A. di Rovigo

Scolta del 16/12/18

Si approva, salvo

i provvedimenti

Ministeriali di

sua dell'art. 3.

di regolamento

Provinciale per la

Tassa bestiame

Il Prefetto Prev.

Sto. Ciam

me, aggiungerò che la R. Prefettura chiede che si provveda separatamente per la tassa bestiame onde ottenere l'autorizzazione delabinifero per l'edifica sulla tariffa portata dal Regolamento Provinciale

Propone che perciò si approvi lo stesso aumento di tariffa già approvato e che è il seguente.

per cavalli da carrozza da L. 15 a L. 25.

" " promifui " " 8 a. " 10

" " da fatica " " 5 a. " 7

" " pulvisi " " 5 a. " 7

" " muli " " 5 a. " 7

" " asini " " 2 a. " 3

" " buoi " " 8 a. " 10

" " vacche " " 6 a. " 8

" " tori " " 6 a. " 8

" " vitelli " " 4 a. " 6

" " capre " " 1 a. " 2

" " pecore, castrati, montoni " " 0,50 a. " 1

" " ovini " " 0,25 a. " 0,50

Aperta la discussione, il Consiglio si mostra favorevole per cui la proposta è messa ai voti per alzata e seduta e risulta approvata all'unanimità presenti 4 voti fav. 4.

Il risultato della votazione è stato a fusi di legge proclamato all'aula dal presidente.

N. 41

Ogg. VIII

Riordinio della

strada di S. Pietro

n. 6361/IV

Visto -

Rovigo 15/12/18

Il Prefetto

Sto. Ciam

Il Presidente dà informazioni in proposito e osserva che assai forte è la somma necessaria allo scopo mentre ora mancano i mezzi per cui la giunta è d'avviso che tale lavoro di sistemazione sia rinviato a quando faranno tornate le condizioni normali. La proposta è accolta dal Consiglio che la approva a voti unanimi per alzata e seduta.

Presenti 4. voti favorevoli 4.

Il risultato della votazione è stato a fusi di legge proclamato all'aula dal Presidente.

N. 42

Ogg. IX

Determinazione

della sovrimpo-

sta da applicar-

si al preventivo

1919

Il Signor Presidente invita il Consiglio a provvedere alla determinazione della sovrimposta come da applicarsi al preventivo 1919, facendo presente che quella applicata al Bilancio con. fu di L. 8141370 e osservando che con l'aumento delle tasse com. già approvato non crederà sia necessaria ulteriore elevazione della sovrimposta. Dello stesso avviso si mostra il Consiglio per cui per alzata e seduta e all'unanimità la sovrimposta come sui terreni

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Novembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

e fabbricati da applicarsi al preventivo 1919 resta determinata nella somma di L. 81.413,76

Presenti 4 voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

A 43.
Aumento della
retta di manut-
tamento per i
ricoveri nella
Casa Divina Po-
sente

Ogg. X°

n. 6364/2

Rovigo 11/12/18

Visto

Le Prof. 10

Sto. Cian

Il Sgr. Presidente fa leggere la lettera con cui la locale Casa di Ricovero scrive che col 1. 11. 18 sarà la retta elevata a L. 1,50 al giorno per ricoverato, facendo presente che 10 sono quelli a carico del Comune. Alcuni consiglieri rilevando l'aggravio che ne viene al bilancio com. propongono di approvare l'aumento per il solo IV trimestre in corso, salvo a ritornare sull'argomento per il venturo anno, se le condizioni attuali di vita non faranno variare. La proposta è discussa dalla giunta e posta ai voti risulta approvata all'unanimità per alzata e seduta.

Presenti 4 voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

A 44
Rinnovazione
del contratto
d'affittanza del
foro Boario

Ogg. XI

n. 6355/1

Visto

Rovigo 4/12/18

Le Prof. 10

Sto. Cian

Il Sgr. Presidente informa che col 29-9-1918 è scaduto il contratto affittato il 25/11/1915 per anni tre a far tempo dal 29 settembre 1915; col Sgr. Campion Vittorio per l'affittanza del foro Boario e che la giunta è venuta nella determinazione di proporre al consiglio la rinnovazione del contratto con la stessa Ditta, data l'attuale difficoltà di trovare altri locatari alle stesse condizioni specie per il fatto che l'erba, unico prodotto del luogo, ora è tutta distrutta per essere stato il terreno adibito per qualche mese come accantonamento di truppe. Per la stessa ragione propone che la durata del contratto sia portata a 5 anni onde la Ditta possa ripulirsi in parte del manufatto raccolto odierno, rimanendo inalterate le altre clausole tutte del cessato contratto del quale si fa lettura. Alcuni consiglieri riterranno che fosse opportuna una minor durata del contratto, ma poi acconsentono alla proposta della giunta per le ragioni da essa esposte e che ritengono giuste. La proposta stessa posta ai voti per alzata e seduta è approvata all'unanimità.

Presenti 4 voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato alla adunanza dal Presidente.

A 45

Ogg. XII

Il Sgr. Presidente informa che con D. L. 12-9-1918 è stata resa obbligatoria

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Novembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

cento anche delle sue condizioni e che quindi sia anche a lui annun-
tato lo stipendio ed apre la discussione vari consiglieri parlano in propo-
sito ed alcuni di essi ritengono sufficiente l'assegno che attualmente gode.
Passatisi ai voti per schede segrete si e no la votazione dà il seguente ri-
sultato controllato dagli scrutatori.

Presenti e votanti 5.

voti per il no n. 5.

Il risultato della votazione è stato a senfi di legge proclamato al-
l'assemblea dal Presidente.

A 48

Ogg. XV°

Domanda dell'impe-
gnato Siniro per
l'anno per compen-
so per il servizio
di ragionamento
e per fissazione
di un assegno fis-
so in luogo di
setto compenso

46359/II

Provigo 11/13/18

visto, salvo i

provvedimenti

sul bilancio 1918

Il Prof. D.

F. C.

Il Digo. Presidente fa dar lettura delle due domande prodotte dal Sini-
ro per compenso per il servizio di cui si tratta per i mesi di Agosto -
Ottobre e perché gli sia fissato un assegno mensile in luogo del com-
penso. Aperta la discussione questa si aggira sul servizio di ragiona-
mento e sul modo come esso funziona e si svolge, si fanno alcune
osservazioni alle quali risponde l'Assessore addetto al servizio stesso
al cui si rivolgono pure alcune raccomandazioni perché invigili
nella distribuzione di alcuni generi onde siano evitati taluni in-
convenienti che, come osserva, l'Assessore stesso si stanno eliminando.
Chiusa la discussione le due domande sono poste ai voti per schede
segrete si e no e la votazione dà il risultato seguente.

presenti e votanti 5.

schede per il si n. 5.

Il Digo. Presidente propone quindi che per il pagamento delle 180
lire si storni egual somma dalla Riserva (art. 77) aggiungendola alle
impreviste (art. 76) di cui sarà fatto il pagamento e che per l'assegno
fisso si provveda mediante storno di L. 200 per il cor. anno, collo-
cando poi la somma necessaria per il 1919 nel preventivo di setto an-
no, dall'art. 63° che preferiva disponibilita e portandola all'art. 89
questo del bilancio cor.

Le proposte stesse poste ai voti per schede segrete si e no sono
approvate all'unanimita.

presenti e votanti 5.

schede per il si n. 5.

I risultati della votazione sono stati proclamati all'assemblea dal Presi-
dente.

A 49

Ogg. XVI°

Domanda del

Il Digo. Presidente fa leggere la domanda con cui il furfaro (come si chiama)
che gli sia assegnata l'indennita d'alloggio ed apre la discussione vari

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

sessione

ordinaria

convocaz.

Curatore Com. Leg. 11/12/18
li Anzi per in
Sennita l'alloggio

11/12/18
Visto
Le Prof. 11/12/18
11/12/18

Consiglieri parlano in merito in vario senso. Termina la discussione e
posta ai voti la domanda per fede segreta sì e no si ha il seguente
risultato controllato dagli scrutatori

Presenti e votanti 5

Voti per il no n. 5.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza
dal Presidente.

L'atto è approvato

Il Presidente

Il Consigliere Amministratore

Il Segretario Int.

Pubblicato all'Albo Pretorio il giorno festivo 17 novembre 1918
senza reclami; lasciando per otto giorni le delibere n. 38-39-42

Il Segretario Int.

Verbale di Diserzione d'adunanza

L'anno millenovecentodiciotto questo giorno di Venerdì ventinove
del mese di Dicembre, convocato questo Consiglio comunale con
avvisi scritti, fatti pervenire in tempo utile a ciascun consigliere
come lo comprovava l'attestazione in atti del Curatore Com. Leg. 11/12/18
ovvero da atto che, attesa oltre un'ora da quella portata dall'avviso
di convocazione non si presentò nessun consigliere, per cui si dichiarò
deserta l'adunanza.

Il Presidente

Il Segretario Int.

Seduta del 21 Dicembre 1918.

Sessione ord. Annuale convocazione 11^a.

L'anno millenovecentodiciotto addì ventunesimo del mese di Di-
cembre alle ore diciotto nella solita sala delle adunanze
consiglieri, convocato il Consiglio comunale a sensi di legge, si è
il medesimo legalmente costituito in piena convocazione
nelle persone dei Signori:

Presenti: Albanti Abb. Quilfo - Sindaco

Belleraro Giuseppe

Seduta del

21 Dicembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

donaco girolamo

consiglieri assenti 1. Barbone Giuliano 2. Borin Antonio
3. Brandaglion Giovanni 4. Bucci Ercole 5. Davi Giovanni Al
bano 6. Gaggi Alfonso 7. Malaspina Giacinto 8. Mattiotti Dott. Fra
ncesco 9. Molinari Pietro 10. Sparacato Pietro 11. Turato Giovanni
12. Veronesi Giuseppe Romano 13. Zagnoni Antonio 14. Grigolo
Enrico 15. Lotti Ercole 16. Dina Antonio.

Il Verbale della precedente adunanza viene letto e approvato.

Assieme la presidenza il Sig.^o Abate Nob. A. Wolf - Sin. Sacer.
Sertarori Bellietaro G. Ingeppa - Dolcetto Pietro e Abenaco Girolamo
L'ordine del giorno è recato nel seguente:

Aggett

Geometria Pubblica

50.

094.1°

Provevimenti
contabili - pa-
gamento casse
da morto,

n 243 | II
Visto - Barigo
29. 1-1 a 19
4e Prefetto
f to cion

Il Sig.^o Presidente osservando che il primo bilancino per l'oggetto all'Art. 50 in L. 475: si è palesato inferiore al bisogno e per l'aumentato prezzo del legname e per il forte numero di morti, aumentando già in fatti a 200 lire i pagamenti da fare ed altre fatture non essendo ancora state presentate propone di formare L. 875 = dall'Art. 63^a che presenta disponibilità aggiuntiva solo all'art. 50 del bilancio. Aperta la discussione nessuno fa obiezione per cui la proposta è posta ai voti per alzata e seduta ed è approvata a voti unanimi.

presenti 4 votanti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

A 51

Aug 11/0

Ampliamento
del fimerco.
Proposta in
ordine di mezzi
finanziari ec-
cessanti.

m 7-6 Div. III
 Rovigo 31-1-1911
 Visto
 Le Prefetto
 Ste Croin

Il Sig.^{to} Presidente ricordando che con la Delibera 5/2/18 -
n. 3 è stata di visto dal R. Prefetto col n. 1221 del 22/5/18 si era deciso
di ripartire la spesa corrente per l'ampliamento del finto
nei due esercizi 1918-1919 adoperando per lo scopo le economie di
bilancio, propone ora a nome della giunta che invece la spesa stessa
sia fatta gravare sul solo bilancio del corr. esercizio approfittando
delle economie che si sono potute fare sul fondo per la manutenzio-
ne stradale, stornando perciò L. 5900 dall'art. 63° e aggiungendoli
all'art. 96^{bi}, modificando la Delibera succitata nella parte che
riguarda la ripartizione della spesa. Così osserva il Presidente,
il bilancio del venturo esercizio potrà avere maggiore elasticità. Aperta
la discussione si fanno alcune raccomandazioni circa tali lavori.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

21 Dicembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

e venendosi ai voti la proposta è approvata per alzata e seduta all'unanimità.

Presenti 4 Voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

52
Nomina Sim
Assessore sup
plente in sost
tuzione del Sim
sionario Bruno
Giovanni

Ogg. III°

n 275/II

Rovigo 14/2/19

Visto

Le Prefetto

Sto Cian

Il Sigor Presidente avvertendo che due sono gli Assessori supplenti da nominare, giacché uno di essi è deceduto propone che l'oggetto sia rinviato ad altra adunanza quando il Consiglio potrà avere presenti la maggior parte dei suoi membri. Il Consiglio unanimemente approva la proposta per alzata e seduta.

presenti 4 Voti fav. 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal presidente.

53
Rinnovazione
del contratto
per fornitura
medicinali ai
poveri

Ogg. IV°

n 276/III

Rovigo 3/2/19

Visto

Le Prefetto

Sto Cian

Il Presidente ricorda che col 31 Dicembre c.a. scade il contratto stipulato con i locali farmacisti per la fornitura dei medicinali ai poveri e fa presente le difficoltà che si incontreranno per avere condizioni migliori o eguali dati i forti prezzi dei generi, per cui ritiene opportuno trattare con gli stessi dato anche il fatto che la Prefettura, in base ad un recente D. L. Souza fissare i prezzi massimi dei medicinali di più largo consumo. Aperta la discussione il Consiglio conviene in tali osservazioni e si propone di far mandare al Sindaco perché esprima le trattative necessarie. La proposta messa ai voti è approvata all'unanimità per alzata e seduta.

presenti 4 Voti favor. 4

il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato alla adunanza dal Presidente.

54
Si propone l'innalzazione
del D. G. nel senso di
trattare prima i
due oggetti aggiunti
che sono in sede
pubblica e l'innalzamento
e risulta approvato

Ogg. aggiunto

Domanda

del medico

condotto

Dr. Bonoli

per aumento

di stipendio

n 279/II

Rovigo 28-1

1919 Visto Le Prefetto Sto Cian

Il Sigor Presidente osservando che esiguo è il numero degli intervenuti, mentre sarebbe necessario fossero presenti tutti i consiglieri dato che si tratta di spesa impegnante il bilancio e d'ordine di rinviare la discussione dell'oggetto, dello stesso parere sono vari consiglieri e la proposta messa ai voti è approvata all'unanimità.

Presenti 4 Voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato all'adunanza dal Presidente.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

21 Dicembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

55

Regolamento
per la tassa cani
norma per la
detenzione e per
la profilassi della
rabbia.

Ogg. II. aggiunto

Il Signor Presidente informando che la Prefettura comunica Soversi inferire in base all'art. 6 del D. L. 12-9-1918, nel regolamento per la tassa cani già approvato dal Consiglio il 10-11-1918, anche le norme per la detenzione, Sei cani e la profilassi della rabbia propone di riportare in tale regolamento i seguenti articoli compresi ora nel Regio. d'igiene.

Art. 99. - I cani di qualsivoglia taglia e razza non potranno condursi nei luoghi abitati e nemmeno tenersi in luoghi aperti al pubblico, se non saranno forniti di collare portante il nome e cognome del proprietario e muniti di museruola metallica, e fatta a croce sul davanti della bocca.

Art. 100. - Gli esercenti professioni e commercianti con botteghe che guardano le pubbliche vie e piazze sono invitati a tenere dall'aprile a tutto settembre costantemente un recipiente ripieno di acqua pura sul limitare della bottega stessa per uso dei cani.

Art. 101. - È obbligo di ciascun proprietario e detentore a qualsiasi titolo degli animali stessi ed agli esercenti curanti di denunciare i cani, e gli altri animali di qualunque specie, nei quali siasi manifestati i fintomi di rabbia, ed anche soltanto tali che ne facciano presumere lo sviluppo.

Art. 102. - Se un cane sospetto di rabbia o rabbioso fugge dalla sua casa, o viene da un altro luogo, se ne sarà immediato avviso al Sindaco perché possa render noto l'avvenimento nel luogo e nei dintorni onde ognuno se ne guardi. Nell'informare il Sindaco della fuga o della comparsa di un cane rabbioso, dovrà possibilmente indicare in quale direzione sia fuggito, o da qual luogo sia venuto, la sua razza il suo colore, ed i segni distintivi onde sia evitata ogni altra subgrazia nei luoghi vicini, e chiunque possa vederlo incontrandolo. In questi casi tanto i fanciulli che le persone adulte, se impotenti per età, imperfezioni fisiche o malattie, a fuggire, o a difendersi non verranno abbandonate da sole in luoghi aperti. I cani non dovranno lasciarsi liberi di uscire dalla casa, e gli altri animali non si toglieranno dalle stalle sinché non si abbia notizia dell'uscita, del sequestro o della scomparsa del cane rabbioso, o non vengano gli animali che sono destinati ai lavori agricoli accompagnati dai rispettivi guardiani lungo le vie che debbono percorrere per arrivare sul luogo dei lavori.

Art. 103. - Un cane sospetto di rabbia o rabbioso, o morsiato da altro animale rabbioso, quando si possa presumere che non abbia arrecato offesa ad altra persona, verrà immediatamente uiso e sottoposto alle cautele e norme che in appresso.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

21 Dicembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

Qualora per contro qualche persona sia stata già sanneggiata da un cane o da qualche altro animale rabbioso o sospetto di esserlo, deve essere uiso soltanto l'animale rabbioso e verrà custodito colla debita cautela quello che è semplicemente sospetto di rabbia, onde poter verificare se si confermi o meno il sospetto che il medesimo sia veramente affetto di rabbia.

Manifestandosi i sintomi caratteristici della rabbia, verrà tosto uiso e sepolto colla intera pelle, ridotta inferibile mediante tagli in croce, ed alla profondità non minore di due metri ricoprendo la fossa con terra ben battuta.

Qualora il sotterramento non abbia luogo nel sito appositamente destinato dal Municipio pel seppellimento degli animali morti per malattia contagiosa non potrà praticarsi che alla distanza di 100 metri da qualsiasi luogo abitato e dalle pubbliche strade.

Art. 104 - È severamente vietato di gettare un animale morto per rabbia, nei fiumi, torrenti, canali, ed in qualunque altro serbatoio di acqua anche se questo fosse semplicemente destinato alla irrigazione del lino e della canapa, e le acque in esso raccolte si troveranno già guaste e corrotte.

Art. 105 - Il canile, le mangiatoie, e gli abbeveratori quando siano di legno, la paglia e tutto che serviva di letto all'animale e che può essere imbrattato dalla sua bava devono abbruciarsi.

Il pavimento della stanga o stalla in cui trovasi l'animale deve essere lavato con acqua bollente e fregato con calce viva.

Le parti inferiori della stanga o stalla in quanto sieno state a contatto coll'animale sono da raschiarsi e da imbiancarsi di nuovo.

La catena cui era attaccato, come anche altri arnesi di ferro che furono con esso in contatto devono essere arroventati, e così pure gli strumenti coi quali fu uiso, e qualora sieno di legno verranno abbruciati.

Art. 106 - Qualora altri animali domestici siano stati morsi da un cane rabbioso o sospetto di rabbia, o da un'altra bestia qualsiasi in eguali condizioni, devono immediatamente isolarsi dai cani, tenersi in osservazione e sottoporsi alla cura di un Veterinario, qualora il proprietario non si risolva di farli uivere tosto.

I bovini, i cavalli e l'altro bestiame se macello in genere non potrà essere venduto che quattro mesi dopo della avvenuta morsicatura.

Gli animali morsicati potranno però essere durante questo tempo impiegati nei lavori agricoli, ma in vicinanza del luogo di loro ordinaria

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

21 Dicembre 1918

sessione

ordinaria

convocaz.

ria Simora, e non farà permesso di fare lunghi viaggi con essi.
 Art. 107. - manifestandosi i primi sintomi di rabbia, questi animali
 devono essere uccisi e sotterrarsi profondamente, colla pelle tagliata
 in vario senso, e sotto l'osservanza delle norme e cautele indicate al
 precedente Art. 105. e distingersi col fuoco tutti gli utensili ed oggetti d'ogni
 genere che furono in contatto coll'animale malato, e che si adoperaro-
 no per la sua uccisione, quando non sia possibile esurgarli arroven-
 tandoli al fuoco. Nessuno fa osservazioni per cui la proposta posta ai voti
 è approvata con voti unanimi per alzata e seduta.

presenti 4 Voti fav. 4.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato
 all'adunanza dal Presidente.

La Sitta Segreta

56.

Ogg. 7/5.

Concessione del
 II° aumento
 sessennale allo
 Gerivano Bel-
 lettato Germani-
 co e al fuo-
 cagelli Luigi

Il G.º. Presidente ricorda che col 1° novembre corr. anno lo scri-
 vo Bellettato Germanico ha maturato a norma dell'Art. 43 del
 Reg. Organico il II° sessennio di L. 95 e che al 1° Dicembre il fuo-
 cagelli Luigi ha maturato pure il II° sessennio di L. 85: a mente
 dell'Art. 44 del Regolamento. I fondi in L. 15,84 per il primo ed
 in L. 7,08 per il II° possono trovarsi all'Art. 27 del Bilancio. Propone
 che sia fatta la concessione del sessennio ai due che l'anno ma-
 turato. Nessuno fa osservazioni e la proposta messa ai voti è appro-
 vata all'unanimità per alzata e seduta.

presenti 4 Voti favorevoli 4

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato al-
 l'adunanza dal Presidente.

57

Ogg. 8/5

Domanda di
 compenso del
 medico. Con-
 sulto
 per maggior lar-
 ro durante l'epi-
 demia d'influen-
 za.

m. 27-9 / II

Vi. Dr. Ranigo

28 gen. 1919

Le. Prefetto

Pto. Caim

Il G.º. Presidente osservando che assai esiguo è il numero degli in-
 ferenti, mentre sarebbe necessario la presenza della maggioranza
 dei consiglieri, per disentare tale domanda che viene ad impegnare
 il bilancio, tanto più che si tratta di spesa facoltativa e d'urto che
 sia opportuno rinviare la discussione dell'oggetto. Ed il Consiglio si
 mostra di egual parere per cui la proposta messa ai voti è appro-
 vata all'unanimità.

presenti 4 voti favorevoli 4.

Il risultato della votazione è stato a sensi di legge proclamato
 all'adunanza dal Presidente.

Il Consiglio

Il Presidente

Il Segretario

Amministratore
 21/12/18
 L. Spataro